

Cittadini e Comitato uniti nel no, divisi sulle motivazioni

Tutti contro la variante

FARA - Lettera aperta del Comitato tutela ambiente, guidato da Francesco Casulli, e petizione dei cittadini: due iniziative per contrastare l'applicazione della variante al Piano regolatore fortemente voluta dall'amministrazione comunale, volta a trasformare circa 120mila metri quadri di territorio in nuovi spazi edificabili. In distribuzione da alcuni giorni in paese, un ricco volantino del Comitato sta facendo il punto sulle attività in corso

del gruppo ambientalista di Fara. Un modo per continuare a dire no alla variante in nome dell'adozione di regole precise individuabili nel protocollo Agenda 21, trattato secondo cui le amministrazioni devono formulare politiche di sviluppo nel rispetto di ambiente e società. In parallelo, alcuni cittadini hanno preparato una petizione contro la variante citata che però non ha visto l'«ufficiale» approvazione del Comitato: «Il Comitato



Francesco Casulli e Giorgio Castellari

ha valutato il testo della petizione e lo ha ritenuto non in linea con le proprie posizioni. Tuttavia, ha invitato ogni iscritto a decidere se firmare la petizione - spiega Giorgio Castellari, vicepresidente del Comitato-. A conferma dello spirito di democrazia all'interno del Comitato, alcuni iscritti hanno firmato senza che ciò modificasse la posizione ufficiale del Comitato, che giudica la petizione non corretta sia nella forma sia nei contenu-

ti». Il Comitato, infatti, ha preferito presentare all'amministrazione osservazioni nei termini previsti dalla legge, prediligendo indicazioni tecniche in linea con l'Agenda 21: «I punti salienti delle nostre osservazioni sono connessi all'adeguamento delle strutture viarie, alla riduzione degli indici di edificabilità e in generale a una tecnologia edificatoria in armonia con l'ambiente» continua Castellari. Il documento distribuito ai fare-

si punta a sensibilizzare l'amministrazione all'adeguamento del livello dei servizi sociali e pubblici e chiede di abbandonare la scelta di adottare la variante al Piano regolatore. Nuovi incontri e discussioni in merito sono stati messi in campo durante il Consiglio comunale dello scorso 7 ottobre, in cui l'amministrazione ha preso atto delle indicazioni del Comitato.

Francesca Nuzzo